

BOLLETTINO

NOVEMBRE 2014

27th NATIONAL CONGRESS
ROME November, 28th - 30th
2014



SCS
SOCIETÀ

SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA CARDIACA



CONSIGLIO DIRETTIVO SICCH

President

Lorenzo Menicanti

Vice President

Roberto Di Bartolomeo

General Secretary

Piersilvio Gerometta

Scientific Secretary

Alessandro Parolari

Treasurer

Vittorio Creazzo

Councillors

Elena Caporali

Lorenzo Galletti

Gino Gerosa

Luigi Martinelli

Francesco Musumeci

Francesco Paolo Tritto

Financial Auditor

Francesco Alamanni

Claudio Russo

Paolo Nardi



EDITORIAL BOARD

Coordinatore Editoriale

Michele Di Mauro

Staff Editoriale

Guglielmo Actis Dato , Claudio Russo, Roberto Lorusso

Fabio Barili

Gian Piero Piccoli, Ernesto Tappainer

Francesco Onorati, Fabio Bertoldo

Raffaele Giordano, Alessandro Della Corte

Giovanni Mariscalco, Antonio Rubino

Carlo de Vincentiis, Marco Zanobini

Pino Fundarò

Francesco Paolo Tritto

Le nostre radici

Stats: always facts?

Contenzioso Medico-legale

Italian Literature Watch

Tough and Monster Cases

Umanesimo e Cardiochirurgia

Commento "al libro"

quando il chirurgo abbraccia l'arte

SICCH Social Networks

Monica Moz

Salvatore Tribastone

Michele Di Mauro

Linkedin

Social4med

Facebook

CI SI VEDE A ROMA!!!!

27° CONGRESSO SICCH, 28-30 NOVEMBRE, ROMA



MICHELE DI MAURO

*DIPARTIMENTO DI MALATTIE
CARDIOVASCOLARI
UNIVERSITÀ DELL'AQUILA*

Cari Colleghi, Cari Lettori

Eccoci pronti per il 27° congresso della SICCH che si terrà la prossima settimana, da venerdì 28 a domenica 30. Questo numero sarà di fatti quasi esclusivamente dedicato alla presentazione di questo evento che dopo due anni riunirà la comunità SICCH in toto.

Nel pagine seguenti troverete, una lettera del segretario scientifico, la presentazione dei candidati alle cariche societarie per il biennio 2015-2016 e una breve sinossi degli appuntamenti del congresso.

Nel numero troverete anche la ILW del mese di ottobre.

Prima di chiudere vorrei spendere due righe per ringraziare personalmente il presidente Lorenzo Menicanti, il segretario scientifico Alessandro Parolari, il segretario organizzativo Pier Silvio Gerometta e tutto il direttivo SICCH per la fiducia riposta nella mia persona nell'affidarmi l'incarico di coordinatore editoriale di questo "magazine" che mensilmente ha cercato di creare una rete di informazioni di diversa natura per legare sempre più la nostra comunità. Nella speranza che questo possa realmente essere accaduto, vorrei ringraziare tutti i redattori fissi e occasionali che hanno con grande passione collaborato affinché questo bollettino divenisse una bella realtà nella Società.

Vi ricordo che a breve gli abstract saranno in download dal sito della SICCH e dal sito del Giornale Italiano di Cardiologia che propone un supplemento che raccoglie tutti gli abstract del congresso (full- o short paper). Bene non mi resta altro che augurarvi buona lettura e ...

CI SI VEDE A ROMA!!!!

Organo Ufficiale di
Federazione Italiana di Cardiologia



Società Italiana di Chirurgia Cardiaca



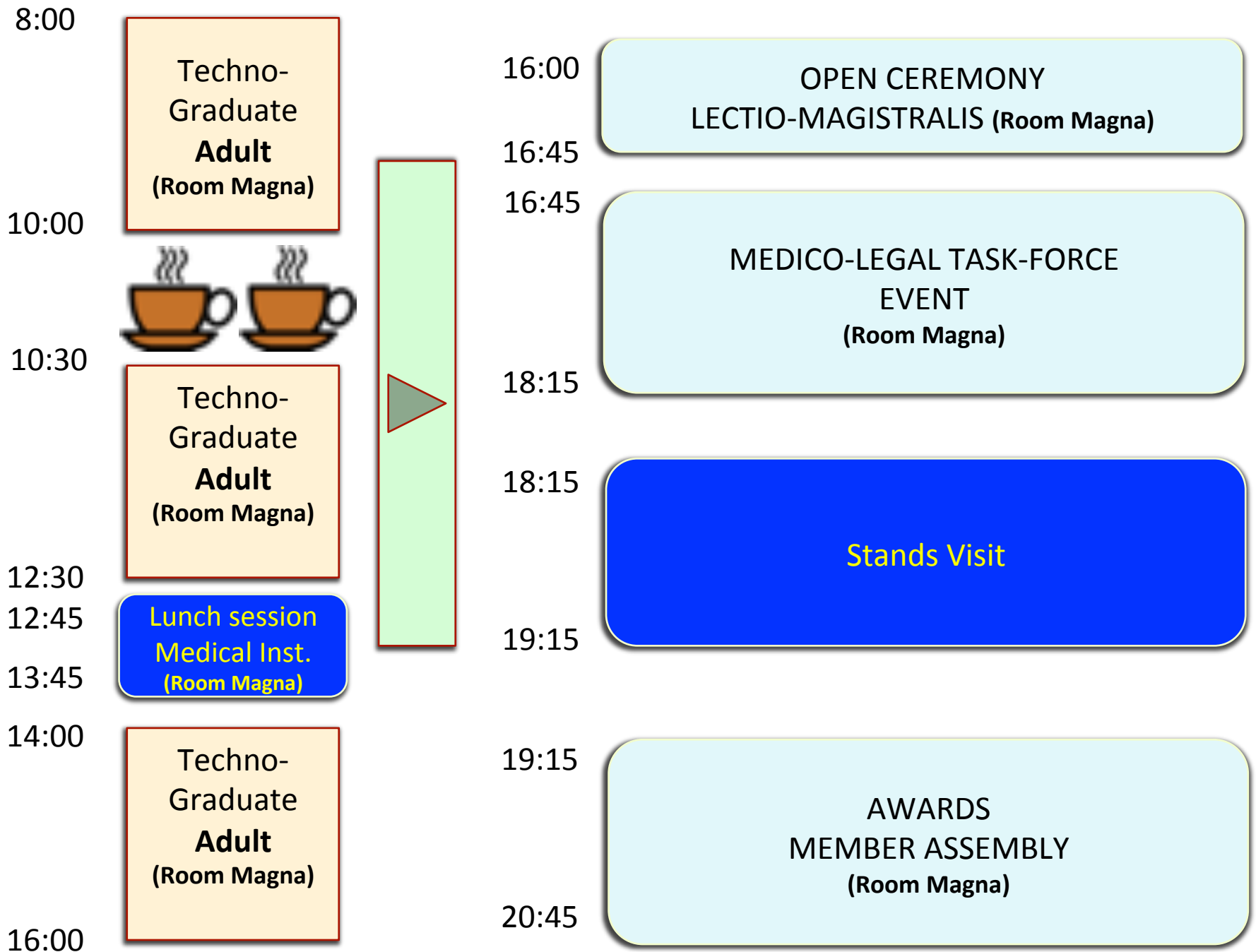
Volume 15 — Suppl. 1 al n. 11
Novembre 2014
www.giornaledicardiologia.it

GIORNALE ITALIANO DI CARDIOLOGIA


Abstract
27° Congresso Nazionale
della Società Italiana di
Chirurgia Cardiaca - SICCH
Roma, 28-30 novembre 2014

 Il Pensiero Scientifico Editore

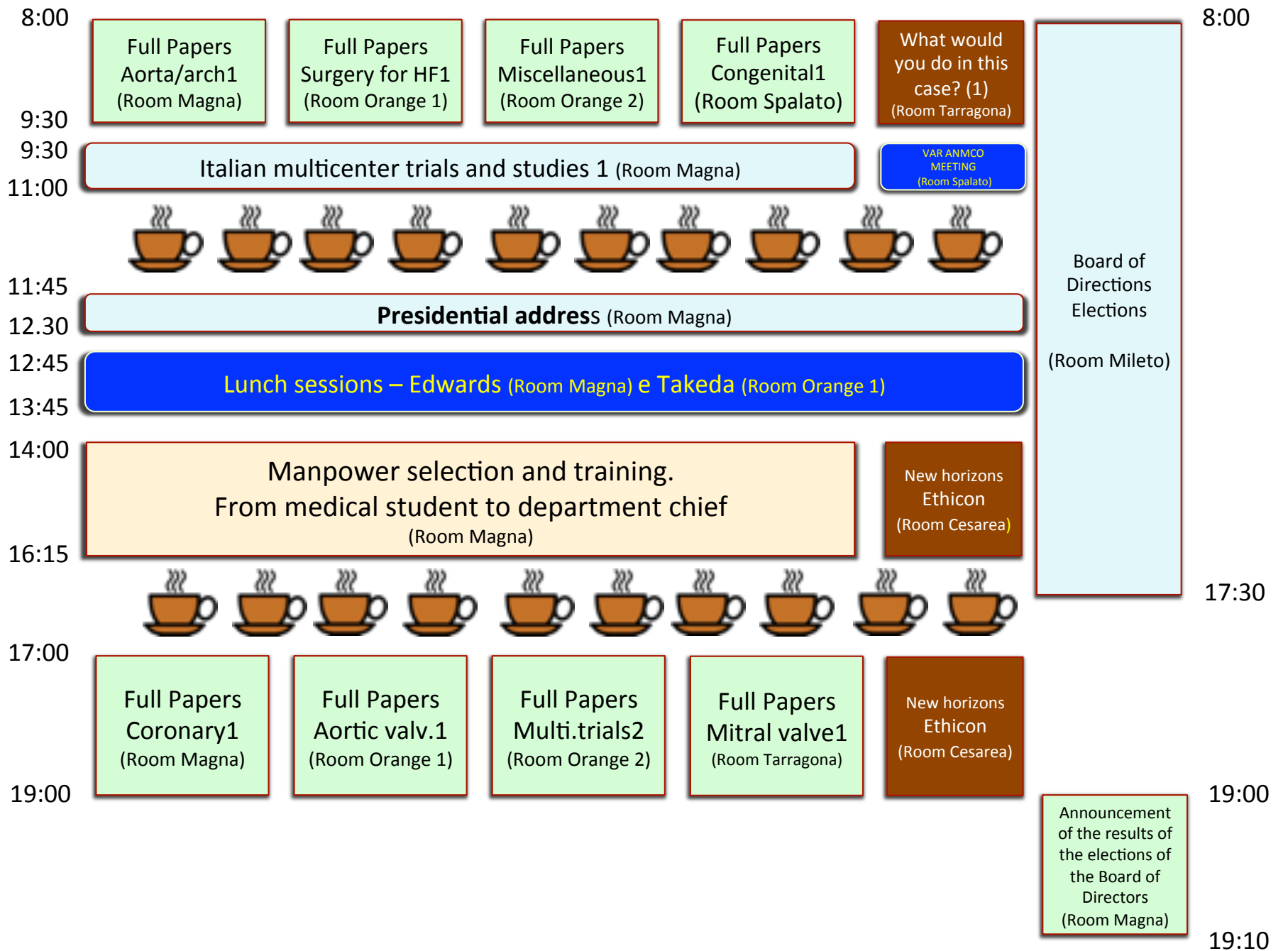
FRIDAY 28TH, NOVEMBER 2014




FRIDAY 28TH, NOVEMBER 2014

8:00	Congenital (Room Orange 2)	Perfusion (Room Orange 1)	Cardio anesthesia (Room Tarragona)	Nursing (Room Cesarea)
10:00				
10:30	Congenital (Room Orange 2)	Perfusion (Room Orange 1)	Cardio anesthesia (Room Tarragona)	Nursing (Room Cesarea)
12:30	Lunch session - Medical Instruments (Room Magna)			
12:45				
13:45				
14:00	Congenital (Room Orange 2)	Perfusion (Room Orange 1)	Cardio anesthesia (Room Tarragona)	Nursing (Room Cesarea)
16:00				

SATURDAY 29TH, NOVEMBER 2014



SUNDAY 30TH, NOVEMBER 2014

8:00	Short Papers Coronary2 (Room Tarragona)	Short Papers Aortic valv.2 (Room Orange 1)	Short Papers Mitral valv.2 (Room Orange 2)	Short Papers Endoc/Infect (Room Cesarea)	What would you do in this case? (2) (Room Magna)	
9:30	Swiss Society papers (Room Magna)				Abbott Symposium (Room Cesarea)	
9:30						
10:30						
11:00	Short Papers Congenital2 (Room Magna)	Video1 (Room Orange 1)	Full Papers Aorta/arch2 (Room Orange 2)	Full Papers Multi.trials3 (Room Tarragona)	GIROC INVESTIGATORS MEETING (Room Cesarea)	
13:00						
13:15	Lunch session – Sorin (Room Orange 1)					
14:15						
14:30	Short Papers Aortic valv. 3 (Room Magna)	Video 2 (Room Orange 1)	Short Papers Surgery for HF2 (Room Orange 2)	Short Papers Aorta/arch3 (Room Tarragona)	Short Papers Miscell.2 (Room Cesarea)	Full Papers Congenital 3 (Room Spalato)
16:30						

LETTERA DEL SEGRETARIO SCIENTIFICO

NOTE OPERATIVE PER IL CONGRESSO



ALESSANDRO PAROLARI

SEGRETARIO SCIENTIFICO SICCH

Ai Moderatori

Agli Speaker

A tutti i Soci

Carissimi,

il congresso SICCH si sta avvicinando a grandi passi, e volevo ricordarVi brevemente:

1) Le sessioni iniziano –oimè- tutte le mattina alle ore 8:00 in punto. Capisco bene il disappunto (per primo il mio) per un orario quasi antelucano, ma questo è necessario al fine di poter svolgere tutto il congresso in soli tre giorni e al fine di dare il massimo delle possibilità a tutti i gruppi di presentare le proprie ricerche. Sono sicuro che tutti cercheremo di fare ogni sforzo per essere presenti nelle varie sale all’inizio delle sessioni del mattino!

2) Il tempo assegnato ad ogni relazione è tassativo, ed i moderatori non hanno possibilità di aumentare il tempo a disposizione delle varie comunicazioni. Trascorso il tempo assegnato, il microfono in automatico smette di funzionare. Vi ricordo in breve i tempi per le varie tipologie di comunicazioni:

- Full papers: 8 minuti di presentazione + 4 minuti di discussione generale
- Short papers: 4 minuti di presentazione + 2 minuti di discussione generale
- Video e “What would you do in this case” : 8 minuti di presentazione + 2 minuti di discussione generale

Vi ringrazio fin d’ora per la vostra comprensione e per l’aderenza a queste regole che ci permetteranno di dare la parola a tutti e di terminare in tempi ragionevoli ogni sera.

Vi aspetto tutti tra pochissimi giorni a Roma!!!

CANDIDATURE



CANDIDATO	TIPO DI CANDIDATURA
MUSUMECI FRANCESCO	Vice Presidente
PAROLARI ALESSANDRO	Segretario Scientifico
CREAZZO VITTORIO	Tesoriere
BARILI FABIO	Consigliere
GALETTI LORENZO	Consigliere
GEROSA GINO	Consigliere
IANNELLI GABRIELE	Consigliere
MAZZARO ENZO	Consigliere
PAPARELLA DOMENICO	Consigliere
SANDRELLI LUCA	Consigliere
SPEZIALE GIUSEPPE	Consigliere
STEFANO PIERLUIGI	Consigliere
TRIBASTONE SALVATORE	Consigliere
TRITTO FRANCESCO PAOLO	Consigliere
CAPORALI ELENA	Consigliere Junior
CELIENTO MICHELE	Consigliere Junior
PILOZZI CASADO ALBERTO	Consigliere Junior
ALAMANNI FRANCESCO	Revisore dei Conti
CLAUDIO RUSSO	Revisore dei Conti
PAOLO NARDI	Revisore dei Conti



Alessandro Parolari
Candidato Segretario Scientifico

Sketch biografico

Aiuto senior Centro Cardiologico Monzino di Milano

Ricercatore confermato Università di Milano

Responsabile Ricerca Clinica in Aterotrombosi Centro Cardiologico Monzino di Milano

Impact Factor: 468

H-Index: 29 (Scopus), 32 (Publish or Perish)

Deputy Editor Journal of Cardiovascular Medicine

Proposte per il prossimo biennio

Proseguire nella promozione del concetto di ricerca cardiovascolare traslazionale

Proseguire nelle attività del GIROC e promuovere attraverso questo attività di ricerca traslazionale multicentrica

Proseguire ed ulteriormente implementare le attività della task force medico-legale

Proseguire ed ulteriormente implementare le attività del bollettino

Migliorare e potenziare ulteriormente il sito societario



Vittorio Creazzo
Candidato Tesoriere

Con grande piacere e spirito di servizio , permettetemi di dire alcune cose sul ruolo del Segretario Amministrativo con ulteriori proposte per il futuro .

Negli ultimi 8 anni , la SICCH ha avuto il privilegio di avere dei C.D. molto operativi , sul piano scientifico , molto grazie ai Segretari Scientifici ,che si sono succeduti .

Questo ha determinato un forte impegno economico da parte della SICCH , a cui abbiamo potuto serenamente far fronte , anche in presenza delle note difficoltà italiane .

Abbiamo precorso i tempi ed attuato una attenta spending review , che ci ha permesso di contenere se non annullare delle voci di spesa , che non possiamo più permetterci .

Al contrario , abbiamo aperto gratuitamente ai colleghi che lavorano all'estero , ai giovani colleghi , la cui iscrizione ,un terzo della quota usuale , è gratuita per i primi due anni.

Non contenti di ciò ,abbiamo potenziato la parte scientifica ed aumentato ogni possibile agevolazione per i soci .

Sono convinto che questa è la strada giusta e che il prossimo C.D. , che sarà eletto a novembre , guidato dal prossimo Presidente (Prof. Roberto Dibartolomeo) , continuerà ed incrementerà queste funzioni della SICCH.

Per quanto di mia competenza , svolgerò il mio compito ancora con più attenzione , se sarà possibile , per garantire la gestione economica , contenere le spese correnti e potenziare

la copertura economica dell'attività scientifica ed istituzionale della nostra Società .Confermo inoltre che tutte le nostre iniziative sono giudicate molto positivamente dalle altre Società

Scientifiche Chirurgiche (CIC) , e la nostra Task Force medico legale viene ormai additata come esempio e riprodotta .

Concludo quindi , confermando la assoluta trasparenza economica della SICCH , a prova di qualunque controlloe scusate se è poco !!!!!



Fabio Barili
Candidato Consigliere

Sketch biografico

* Cardiocirurgo, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, Cuneo

* Statistico, Ricerca Clinica e Innovazione, Divisione di Cardiocirurgia, Università del Maryland, Baltimore, USA.

Dottorato di ricerca (PhD) in Scienze Chirurgiche e dei Trapianti

Postdoctoral Research Fellowship presso il Dipartimento di Chirurgia Cardio-Toracica della Columbia University College of Physicians and Surgeons, NY, USA.

Master in Statistica Medica e Metodi Statistici per l'Epidemiologia

H-Index: 9 (Scopus), 10 (Thomson Reuter)

Membro del Comitato Scientifico: Journal of Cardiovascular Medicine, Giornale Italiano di Cardiologia, Bollettino SICCH.

Proposte per il biennio

- Creare un servizio di consulenza statistica per i soci. La SICCH, in quanto società scientifica, dovrebbe offrire ai suoi soci una serie di servizi. In quest'ottica, proseguendo il lavoro iniziato con la creazione della task force medico-legale e del GIROC, la mia proposta è di creare un team di persone in grado di fornire ai soci regolarmente iscritti consulenze scientifiche e statistiche su studi da programmare o già in atto.
- Implementare l'attività del GIROC, con la creazione di percorsi dedicati (attraverso il sito web) che permettano l'accesso istantaneo ai soci regolarmente iscritti all'attività del gruppo di ricerca e ga-

rantiscano la possibilità di presentare in ogni momento proposte di studi via-web, in modo tale da accelerare il processo di valutazione e stesura del progetto stesso.

- Incrementare la visibilità dei databases SICCH e fornire strumenti al socio per interagire attivamente nell'analisi e nelle valutazioni dei dati



Gino Gerosa
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato a Rovereto il 27.10.1957, sposato con tre figli.

Dopo aver frequentato la Scuola Militare Nunziatella, dove ha conseguito il Diploma di Maturità Classica, si è laureato in Medicina e Chirurgia e si è specializzato in Cardiocirurgia presso l'Università di Verona.

Nel 1988 ha completato il suo training cardiocirurgico a Londra sotto la guida di Mr. Donald Ross.

Nel 2000 è stato nominato Professore Associato di Chirurgia Cardiaca presso l'Università degli Studi di Padova e nel 2003 è stato nominato Direttore della U.O. di Cardiocirurgia e del Programma Trapianto di Cuore e Assistenza Meccanica dell'Azienda Ospedaliera – Università di Padova.

Dal 2012 è Professore Straordinario di Chirurgia Cardiaca presso l'Università degli Studi di Padova.

Il Prof. Gerosa nel 2001 ha eseguito il primo intervento in Italia di rivascolarizzazione miocardica a cuore battente totalmente endoscopico utilizzando il sistema robotico Da Vinci. Nel 2002 ha eseguito il primo trapianto in Italia di cellule staminali nel cuore in un paziente affetto da cardiomiopatia post-ischemica. Nel 2004 ha eseguito il primo intervento in Italia, totalmente endoscopico, sempre utilizzando il sistema robotico Da Vinci per la cura della fibrillazione atriale isolata.

Nel 2007 ha eseguito il primo impianto in Italia di un cuore artificiale totale (Cardiowest).

Nel 1995 ha ricevuto il Premio Alexis Carrell per la ricerca in Cardiocirurgia.

Nel giugno 2014 l'Heart Valve Society of America gli ha conferito il Lifetime Achievement Award for Heart Valve Disease.

E' autore di più di 250 pubblicazioni internazionali.

E' membro della American Association for Thoracic Surgery, della European Association for Cardio-Thoracic Surgery e della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca.

E' stato Presidente della Society for Heart Valve Disease ed Editor in Chief del Journal for Heart and Valve Disease.

Proposte per il prossimo biennio

Se nuovamente rieletto nel Consiglio Direttivo potrò portare a termine l'impegno che avevo assunto, nel primo mandato, di istituire una Commissione mista, composta da componenti del Collegio degli Ordinari, membri della SICCH e Professori di Cardiocirurgia italiani che attualmente esercitano all'estero, che valuti su base semestrale / annuale l'attività cardiocirurgica espletata dai medici in formazione presso le diverse Scuole di Specializzazione. Questo permetterebbe una valutazione dinamica, nel tempo, della progressione dei singoli specializzandi, senza peraltro sostituire il log-book già previsto nell'ordinamento delle Scuole di Specializzazione.

Tale Commissione avrebbe anche il ruolo di tavolo di confronto tra le diverse specificità presenti all'interno della SICCH (componente universitaria/ospedaliera) con la possibilità di un confronto ulteriore con realtà cardiocirurgiche estere per cercare di ottimizzare il percorso formativo dei giovani cardiocirurghi italiani. Dovrebbe inoltre esercitare la funzione di think tank per elaborare ipotesi di lavoro da proporre alle autorità governative sempre nell'ambito della formazione.



Gabriele Iannelli
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato a Napoli il 30 giugno 1953

Maturità Classica 1971

Laurea con lode 1977

Vincitore di borsa di studio del C.N.R. 1981

Training al Children's Hospital di Buffalo (N.Y) 1981 e al Texas Heart Institute di Houston 1990-92

Specializzazione in Chirurgia Generale 1982 e in Cardioangiologia 1987

Idoneità a primario in Cardiologia 1989

Ricercatore in Cardiologia dal 1985 al 2002

Dal novembre 2002 Professore Associato di Cardiologia Università di Napoli "Federico II"

Docente di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio al IV anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di Fisiopatologia Cardiovascolare al III anno di Laurea Triennale in " Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare" e di Chirurgia dell' Aorta Toracica presso la Scuola di Specializzazione di Cardiologia

Autore di numerose pubblicazioni e comunicazioni su riviste nazionali o internazionali con impact factor 100

Autore di un capitolo sui Traumi Cardiovascolari nel Trattato di Clinica e Terapia Chirurgica di Francesco Mazzeo

Relatore e moderatore a numerosi congressi nazionali ed internazionali

Membro della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCH), della European Society of Cardiovascular Surgery (ESCVS), dell' International Society of Endovascular Surgery (ISES), della Denton A. Cooley Cardiovascular Surgical Society (DACCVSS)

Campi di interesse sono: la chirurgia cardiaca adulti, la chirurgia vascolare e la chirurgia convenzionale, endovascolare ed ibrida dell'aorta

Organizzatore di convegni di risonanza internazionale a Napoli, sulla chirurgia convenzionale ed endovascolare dell'aorta nel 2002, 2003 e 2010.

Dal 2003 al 2005 coordinatore del progetto nazionale del MIUR (Cofin-Prin) in collaborazione con l'Università di Milano, Bari e Catania, sull' "impatto della chirurgia endovascolare nel trattamento in emergenza delle patologie dell'aorta toracica "

Titolare di brevetto internazionale di protesi vascolare dal Settembre 2012 (riconosciuto in EUROPA, AUSTRALIA, USA, CANADA)

Dal 2006 collabora con il Centro di Biotecnologie dell' AORN "A. Cardarelli" per la chirurgia cardiovascolare sperimentale

Proposte per il prossimo biennio

Proporrei di incrementare l'uso delle tecniche endovascolari, ormai oggetto di grande attenzione anche in campo cardiocirurgico internazionale.

Per sostenere questa iniziativa potrei mettere a disposizione della SICCH la esperienza maturata negli ultimi 15 anni in questo campo e quella sviluppata in ambito sperimentale in collaborazione con il Centro di Biotecnologie dell'AORN " A. Cardarelli " di Napoli, dotato di autorizzazione ministeriale per la sperimentazione su animali di grande taglia (in particolare i suini).

Si potrebbero, quindi, promuovere corsi di formazione sulle tecniche endovascolari rivolte ai giovani cardiocirurghi e idee innovative o progetti di ricerca da sviluppare con l'uso di modelli animali, allargando così' gli orizzonti del trattamento cardiocirurgico.

Tali proposte potrebbero attrarre l'interesse delle compagnie multinazionali del settore , molto attente alle iniziative che portino allo sviluppo di materiali e nuove tecniche da estendere al trattamento endovascolare a minore invasività.

Sensibilizzando tali compagnie e' possibile trovare il sostegno economico di queste iniziative senza gravare sui fondi della SICCH.



Domenico Paparella
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato a Bari il 23 Novembre 1967.

Maturità classica: Luglio 1986, Liceo Classico Orazio Flacco, Bari.

Laurea in medicina e chirurgia con pieni voti: Novembre 1993, Università di Bari.

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari: Giugno 1994, Bari.

Specializzazione in Cardiochirurgia con pieni voti: Ottobre 1999, Università di Bari.

1995-1996: chirurgo "attachè" presso il Dipartimento di Chirurgia Cardiovascolare (Prof. E. Baudet), Università di Bordeaux (Francia).

1999-2000: Research Fellow presso l'Hamilton Civic Hospitals Research Centre (Prof. J. Hirsh, Dr. E. Young), Università McMaster di Hamilton (Ontario, Canada).

Luglio 2000- Giugno 2002 : Clinical Fellow presso il Dipartimento di Chirurgia Cardiovascolare (Prof. Tirone E. David), Università di Toronto (Ontario, Canada).

Gennaio 2004: Ricercatore Universitario presso l'Istituto di Cardiochirurgia (Prof. L. de Luca Tupputi Schinosa), Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Bari.

Attività di ricerca:

Premminente interesse nello studio dei seguenti aspetti della cardiocirurgia:

1. Disfunzioni coagulative ed infiammatorie indotte dalla circolazione extracorporea.
2. Danno miocardico peri-operatorio.
3. Analisi dei fattori di rischio preoperatori che influenzano l'outcome clinico dopo interventi cardiocirurgici.

Autore di oltre 50 pubblicazioni, prevalentemente come primo o ultimo autore, il cui elenco è consultabile su PUBMED: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/?term=Paparella+D%5BAuthor%5D>

Attività Chirurgica

Particolare interesse nell'esecuzione delle seguenti tecniche chirurgiche:

1. Chirurgia riparativa mitralica mediante approccio mini-invasivo
2. Chirurgia della radice aortica
3. Chirurgia dello scompenso cardiaco avanzato: rimodellamento ventricolare, trapianto cardiaco, ECMO, VAD.

Attività Istituzionale

1. Docente di Cardiochirurgia nel corso di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari, Aldo Moro
2. Docente di Cardiochirurgia nei corsi di laurea triennali di Infermieristica e di Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare.
3. Docente del Dottorato Di Ricerca In Trapianti Di Tessuti Ed Organi E Terapie Cellulari del Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti d'Organo dell'Università degli Studi di Bari, Aldo Moro.
4. Responsabile del Registro della Cardiochirurgia dell'Adulto della Regione Puglia.

Proposte per il prossimo biennio

1. L'AGENAS produce un report dell'attività cardiocirurgica di tutti i centri presenti sul territorio nazionale. Tale valutazione, doverosa ed utile in assenza di serie alternative, si basa su dati amministrativi ricavati dalle SDO. E' importante tuttavia considerare che i report basati solo su dati amministrativi sono inaccurati e inadeguati per fornire un public reporting. Malgrado l'impegno convinto di molto colleghi, la SICCH non è ancora riuscita a produrre un Registro clinico della cardiocirurgia italiana a causa della carente compilazione dei database più volte proposti. Mi piacerebbe esportare il modello attuato nella Regione Puglia, in cui, grazie ad un accordo tra i centri di cardiocirurgia e l'Agenzia Sanitaria Regionale, sono state impiegate delle persone dedicate alla raccolta ed analisi dei dati in maniera autonoma ed indipendente. Le Regioni, investendo cifre molto modeste, potrebbero avere interesse a monitorizzare i volumi e gli esiti di un'attività dai costi molto elevati. I dati così ottenuti potrebbero gradualmente confluire nel database SICCH.
2. Recentemente alcuni colleghi cardiocirurghi hanno subito violenti attacchi personali, con feroce esposizione mediatica, per presunti casi di errori professionali. E' inaccettabile che un singolo ca-

so pregiudichi gli sforzi di una vita professionale. Indipendentemente dalle sentenze dei tribunali, che giudicano il singolo episodio, sarebbe opportuno trovare strumenti condivisi con le amministrazioni degli ospedali, per certificare l'attività assistenziale dei chirurghi.

3. Da 2014 è in vigore il concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione. Le scuole di specializzazione cardiocirurgiche italiane raramente hanno fornito un'adeguata formazione dei giovani medici. Proporrei l'istituzione di un sondaggio tra i medici attualmente in specializzazione presso tutte le scuole del paese per conoscere il tipo di formazione ricevuta e l'esperienza chirurgica maturata. Avere un quadro trasparente della capacità e della volontà di formazione delle scuole, servirà ai prossimi vincitori del concorso nazionale per scegliere la sede che meglio risponde alle proprie attese.



Luca Sandrelli
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato a Milano il 7/9/1963. Laureato presso Università di Firenze e specializzato in Cardioangiochirurgia presso l'università di Bologna (Prof. Pierangeli).

Cresciuto professionalmente sotto la guida del prof. Ottavio Alfieri prima a Brescia (Spedali Civili) e successivamente a Milano (Ospedale San Raffaele), ho completato il training chirurgico presso l'OLV Ziekhenhuis di Aalst con il Dr. Vanermen e il Dr. De Geest.

Dal 1999 responsabile dell'UO di Cardiochirurgia del Policlinico di Monza e dal 2006 responsabile dell'UO di Cardiochirurgia della clinica Città di Alessandria.

Oltre allo spettro completo delle patologie cardiache dell'adulto ho sviluppato l'interesse nel trattamento endovascolare della patologia aneurismatica dell'aorta.

Da sempre sensibile alle tematiche etiche della professione, trovo grande interesse nello sviluppo dei sistemi organizzativi e di gestione delle risorse.

Diplomato al conservatorio in pianoforte, coltivo l'hobby della cucina e dei viaggi.

Proposte per il prossimo biennio

Coinvolgere la SICCH in un progetto di equiparazione legislativa della professione cardiocirurgica svolta presso strutture private/convenzionate con il SSN a quella svolta nel Servizio Pubblico. Equiparazione dell'anzianità di servizio e dell'attività operatoria, sviluppo delle tutele legali, assicurative e previdenziali.

Sviluppare un sistema di scambio professionale all'interno della SICCH. Ogni struttura potrebbe rendere disponibili periodi di "visiting fellowship", usufruibili da tutti i soci in regola, durante i quali partecipare all'attività clinica e organizzativa della struttura ospitante. Questo favorirebbe il contatto inter-

personale, soprattutto dei colleghi più giovani, e amplierebbe le conoscenze e lo scambio di esperienze.

Serrato impegno nella regolamentazione dei premi assicurativi dei professionisti con la possibilità di una copertura assicurativa (anche complementare) da parte della SICCH.

Creazione di un comitato di consulenza a disposizione dei giornalisti per valutare la correttezza scientifica delle notizie diffuse a mezzo stampa/TV.



Giuseppe Speziale
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare presso Anthea Hospital, Bari.

Vice Presidente GVM Care & Research

Presidente Confindustria Puglia – Sezione Sanità

Proposte per il prossimo biennio

- Verifica e promozione di iniziative di confronto con il Ministero della Salute e con le Regioni in merito all'individuazione dei volumi minimi per le cardiocirurgie, previsti dal Regolamento "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi: relativi all'assistenza ospedaliera";
- Promozione di una legislazione uniforme tra i paesi europei in merito alla responsabilità professionale e stipula di una convenzione quadro per la copertura assicurativa;
- Sviluppo dei rapporti con le società di Cardiologia e delle sinergie che in ambito clinico (Heart Team) divengono necessarie;
- Maggiore coinvolgimento dei giovani cardiocirurghi all'interno della SICCH
- Equiparazione dell'anzianità di servizio svolta presso strutture private/convenzionate con il SSN all'attività svolta presso le AASSLL;
- Creazione di un Database Nazionale per l'istituzione di un registro unico di cardiocirurgia.



Pierluigi Stefano
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato Ad Otranto (Lecce) il 28/05/1960

residente in Firenze

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1987 a Siena

Specialista in Chirurgia Toracica nel 1992 a Siena

Specialista in Cardiocirurgia nel 1999 a Milano

Dal 1989 al 1996 Dirigente Medico in Cardiocirurgia presso l' I.R.C.C.S. San Raffaele in Milano, ricoprendovi dal 1996 al 2001 il ruolo di Corresponsabile

Dal 2001 Responsabile della Struttura Operativa Dipartimentale Complessa di Cardiocirurgia dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi in Firenze.

Membro di EACTS, SICCH (dal 1990), ANCE e ANMCO

Nel 2011-2012 Chairman dell' Area Chirurgica dell' ANMCO

Membro attivo del Comitato Scientifico ANMCO

Membro attivo del Comitato Scientifico del Giornale Italiano di Cardiologia e del Giornale Italiano di Cardiologia Pratica

Docente nelle Scuole di Specializzazione in Cardiologia, Cardiocirurgia, Chirurgia Toracica e Vascolare presso l' Università di Firenze

Professore Onorario presso l' Heart Center di Tianjin e Nanjing - Repubblica Popolare Cinese

Relatore e moderatore in oltre 200 Congressi nazionali ed internazionali

Promotore di un programma di fellowship e partnership con numerose Università Cina

Proposte per il prossimo biennio

nell'aderire con entusiasmo alle attività della nostra Società, vorrei prestare un contributo anche tramite la proposta di alcune ipotesi di lavoro, che spero possano essere prese in considerazione nella pianificazione del biennio 2014-2015.

Considerando infatti il momento storico, che vede la nostra Disciplina interagire sempre più con altre competenze, gli eventi ad ampia risonanza mediatica anche recentemente occorsi, e nell'auspicio di vedere la Società rivestire un ruolo di primo piano nello sviluppo di una Medicina efficace e centrata sul Paziente, vedo in alcune azioni aspetti prioritari:

- una survey, finalmente davvero esaustiva, degli specialisti in Cardiochirurgia attivi su base nazionale, fornirebbe una stima dimensionale aggiornata e corretta per la pianificazione del numero dei Cardiochirurghi necessari e costituirebbe la base per dare indicazioni per la programmazione della formazione specialistica;
- sarebbe auspicabile l'implementazione della Task Force di Cardiochirurghi esperti, Autorità riconosciute nei vari ambiti della nostra Disciplina, per offrire elevate competenze alla Magistratura laddove si verificano casi, con coinvolgimento di Colleghi, di particolare complessità;
- potrebbero essere maggiormente sviluppati e consolidati i rapporti con le Società Cardiologiche - penso essenzialmente ad ANMCO, SIC, FIC - al fine di dare un seguito, anche a livello istituzionale, alle sinergie che in ambito clinico (Heart Team) stanno emergendo come essenziali;
- articolandosi questi rapporti, potrebbe istituirsi una stretta collaborazione con il mondo cardiologico ospedaliero per dar vita ad un evento congressuale congiunto SICCH - ANMCO, per garantire una capillare diffusione delle competenze multidisciplinari;
- infine, la creazione di corsi itineranti finalizzati alla implementazione delle Linee Guida ESC/EACTS permetterebbe una maggiore aderenza, omogeneità e in definitiva una migliore risposta alle esigenze sempre più complesse di trattamento delle patologie cardiovascolari di interesse chirurgico.



Salvatore Tribastone
Candidato Consigliere

Sketch biografico

Nato a Ragusa il 28-11-1958.

1985: Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode) - Università degli Studi Catania.

1985 - Abilitazione all' Esercizio della Professione Medica -

1990: Diploma di Specialista in Cardioangiochirurgia (50/50 e lode) - Università degli Studi di Catania.

Assistente Cardiochirurgo a tempo pieno presso il Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni di Catania convenzionato con il SSN dal 01-06-1989 al 31-12-1992.

Aiuto Cardiochirurgo a tempo pieno presso il Centro Cuore Morgagni di Pedara (CT), accreditato presso il SSN dal 1 gennaio 1993 al 31-08-2003.

Aiuto Dirigente Cardiochirurgo a tempo pieno presso il Centro Cuore Morgagni di Pedara (CT), dallo 01-09-2003 ad oggi.

Vice Responsabile del Raggruppamento di Chirurgia del Centro Cuore Morgagni di Pedara (CT) dallo 01-01-2001 ad oggi.

Dal 1998 si occupa esclusivamente di Chirurgia Cardiaca dell'Adulto.

2011 - Fondatore di Social4Med, global Medical Network.

2013 - Fellow of New Westminster College, Vancouver, British Columbia, Canada.

Proposte per il prossimo biennio

- Responsabilità Civile dei Medici

Continuazione del buon lavoro effettuato dall'attuale Consiglio Direttivo SICCH presso le Istituzioni per la riforma della normativa vigente.

- Assicurazione professionale collettiva

I costi delle Assicurazioni Professionali lievitano ogni anno con impegno economico notevole per il singolo professionista. L'istituzione di una convenzione collettiva esercitata dalla Società potrebbe ridurre l'impatto annuale delle spese assicurative a favore degli iscritti e migliorare la qualità delle prestazioni.

- Perfusionisti di CEC

Tutti i giorni lavoriamo e collaboriamo in sala operatoria con i Perfusionisti di CEC. La loro partecipazione alla vita sociale e societaria (con un rappresentante eletto) sarebbe altamente auspicabile e gradita.

- Open Access Journal

La nostra Società come le maggiori Società Scientifiche nazionali ed internazionali dovrebbe possedere un Journal online 'open access' i cui requisiti sono definiti nelle dichiarazioni pubbliche di Budapest, Bethesda e Berlino nel 2003 inaugurando l'accesso libero ai lavori scientifici senza le barriere legate a copyright ed abbonamenti.

- Progetto ECM

L'Educazione Continua in Medicina ci riguarda da vicino e ci chiede il raggiungimento di un numero di crediti per anno che certificano il nostro aggiornamento professionale. Molte Società Scientifiche Nazionali sono Provider accreditati per l'erogazione di crediti ECM. Anche la SICCH è provider e dovrebbe integrare l'offerta di crediti ECM classici (congressi) per gli iscritti potenziando quelli da formazione a distanza (FAD).

- Forum Permanente

I nuovi standards di Comunicazione Globale favoriscono l'aggregazione, la socializzazione, l'amicizia, la condivisione, la conoscenza, la divulgazione, il contatto, lo scambio culturale e professionale. La partecipazione individuale in seno ad un Network dedicato dovrebbe essere consigliata ed incentivata. La presenza SICCH su Social4Med rappresenta una svolta 'epocale' di apertura verso le nuove frontiere della comunicazione globale per Medici.

- Elezioni Consiglio Direttivo

Considerare l'opportunità di votazioni online per tutti gli iscritti SICCH.



Francesco Paolo Tritto
Candidato Consigliere

Sketch biografico

54 anni. Sposato due figlie.

Studi universitari a Napoli e formazione cardiocirurgica (1984-1994) con il prof. Maurizio Cotrufo a Napoli e con il prof. Francis Fontan a Bordeaux, Francia, per quattro anni.

Vincitore del 1° Francis Fontana Price (1995) della EACTS , realizzato nel 1996 con il prof. Marcos Murtra presso l'Hospital Vall d'Hebron, Barcellona, Spagna, svolgendo attività clinica e di ricerca (pubblicata su JTCVS) .

Esperienza (1997 -2002) di Chirurgia Vascolare dell'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta con all'attivo circa 250 interventi come primo operatore.

Attualmente dirigente di 1° livello presso la Cardiocirurgia dell'A.O.R.N. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, diretta dal dott. Luigi Piazza, dove svolge attività clinico-chirurgica, organizzativa e scientifica.

Iscritto alla EACTS dal 1998.

Iscritto alla SICCH dal 1993, dove ha ricoperto i seguenti ruoli:

Membro del Comitato Scientifico nel biennio 2008-2010,

Consigliere nel Consiglio Direttivo nel biennio 2012-2014,

Membro dell'Editorial Staff del Bollettino dal 2013.

Familiarità per medico da tre generazioni, chirurghi, cardiologi e editori medici.

Attitudine alla editoria medica, appassionato alla storia della medicina, particolarmente versato nell'organizzazione e condivisione sociale.

Passione per la fotografia, enologia, musica jazz.

Motto nella vita e nel lavoro: Vivere le emozioni e condividerle!

La curiosità è segno di vivacità mentale!

Proposte per il prossimo biennio

Crescita dei giovani

La crescita delle nuove generazioni è prioritaria: bisogna riservare a pochi nuovi cardiocirurghi il privilegio di essere formati con le tecnologie più avanzate ed al passo con le strutture estere. La sorveglianza della SICCH sull'Università e sulle singole realtà ospedaliere riveste un ruolo fondamentale nella realizzazione del progetto formativo in cui sia gli specializzandi che tutti i cardiocirurghi possano essere operatori autonomi e di esperienza conseguita (e conseguibile). In questo percorso è determinante la collaborazione ed il coordinamento tra le istituzioni, come l'Università e la Politica, con le singole Cardiochirurgie.

Spirito di appartenenza alla SICCH

Il concetto che più mi preme è quello di appartenenza alla società: i cardiocirurghi sono pochi e spesso non uniti. Il ruolo della SICCH dovrebbe essere di un riavvicinamento capillare.

Quante volte sentiamo dire: la Società cosa mi dà? Indipendentemente dalla risposta, questa domanda indica l'allontanamento dei singoli da un organo che li rappresenta o potrebbe/dovrebbe rappresentarli.

Una politica di fiducia nella Società potrebbe dare maggiore peso alla categoria: in un momento storico difficile, l'unione fa la forza! Credo che la SICCH sia viva e lavori per tutti, ma bisogna divulgarne di più le attività, raggiungendo tutti i livelli, geografici, anagrafici, tecnici e professionali (cardiocirurghi e non).

Continuità

In linea con le iniziative intraprese nella gestione 2012-2014, e con l'esperienza maturata, bisogna approfondire argomenti già affrontati, di rilievo vitale per la categoria, come quello medico legale, rapporto con la politica e le amministrazioni. La task force medico-legale, istituita dall'ultima gestione SICCH, deve funzionare attivamente, con la formazione di un pool di consulenti che diano aiuto alle numerose questioni legali che ogni giorno minacciano il cardiocirurgo. L'AGENAS è una realtà che bisogna accettare, e quindi, dolenti o nolenti, dobbiamo dialogare, ed anche in questo caso come già avviato di recente.



Elena Caporali
Candidata Consigliere Junior

Sketch biografico

Nata ad Arezzo nel 1982, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso il Campus Bio-Medico di Roma nel 2006 ed il titolo di specialista in Cardiochirurgia, presso lo stesso Campus Bio-Medico, nel luglio 2012, all'età di 30 anni.

La dott.ssa Caporali ha frequentato i seguenti reparti di cardiochirurgia:

2004-2012: Policlinico Universitario Campus Bio-Medico (Roma)

2004: Clinica Universitaria di Navarra (Pamplona, Spagna)

2005: Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (Siena)

2008-2009: Nuova Casa di Cura "Città di Alessandria" (Alessandria)

2011-2012: Ospedale S. Orsola (Bologna)

2012-2014: San Camillo (Roma)

2014: Cardiocentro Ticino (Lugano, Svizzera)

Oltre alle numerose partecipazioni ad eventi di cardiochirurgia e corsi di perfezionamento si sottolineano le seguenti esperienze lavorative:

Parte attiva nel programma Trapianti (durante l'esperienza al San Camillo di Roma)

Partecipazione alla Missione di Cardiochirurgia dell'Adulto promossa dal Ministero della Salute con finalità operative e didattiche in Mauritania (Nouakchott), per circa 20 giorni.

Nel novembre 2012 la dott.ssa Caporali è entrata a far parte del Direttivo della SICCH in qualità di Consigliere Juniores; ha portato all'attenzione del Consiglio le principali problematiche affrontate dai neo-specialisti in Cardiochirurgia in Italia (come ad esempio quelle legate agli aspetti assicurativi, alle prospettive di lavoro ed alla formazione).

A partire da settembre 2014 la dott.ssa Caporali lavora presso il reparto di cardiocirurgia del Cardio-centro Ticino di Lugano (Svizzera), dove ricopre il ruolo di Capo Clinica aggiunto, sotto la guida del PD Dr. Med. Francesco Siclari.

Ha conseguito il titolo di “Licenza Triennale di Teoria, Solfeggio e dettato musicale per compositori e strumentisti (1998) presso il Conservatorio Statale di musica di Perugia. Ha studiato pianoforte per otto anni, prendendo parte a numerosi concerti.

Fa parte di numerose Corali romane, tra le principali la “Virgo Fidelis” (Arma dei Carabinieri) in qualità di voce Soprano.

La Dott.ssa Caporali è uno dei soci fondatori del Rotary Club Roma Giulio Cesare (3 Febbraio 2014), socia onoraria del Rotarct Club Roma Eur.

Pratica vari sport fra cui: pallavolo, tennis, sci di fondo e ballo.

Proposte per il prossimo biennio

Gent.mo Presidente, sono iscritta alla SICCH fin dai primi anni di specializzazione; ho sempre ritenuto importante partecipare attivamente agli eventi promossi dalla SICCH, tanto da avere la fortuna di arrivare a ricoprire il ruolo di Consigliere Juniores nel biennio 2012-2014, cosa che ritengo un grande onore.

Ritengo che la nostra associazione sia all'avanguardia dal punto di vista di promozione di eventi formativi e fornisca le migliori basi per creare dei momenti di incontro e condivisione fra colleghi.

E' mia intenzione ricandidarmi per il biennio 2014-2016 perché ritengo di poter dare ancora il mio contributo alla continua crescita dell'associazione; ho cercato di individuare alcune aree di possibile miglioramento e di proporre delle idee al riguardo, le vado a sintetizzare di seguito:

Al fine di potenziare l'efficacia della diffusione delle iniziative SICCH sul territorio sarebbe opportuno individuare dei responsabili di area (ad esempio 1 Junior ed 1 Senior ogni 10 strutture di Cardiocirurgia) che vengano coordinati dal Direttivo, che promuovano l'interesse per la partecipazione agli eventi, che accertino l'iscrizione dei soci al sito Web e che raccolgano le opinioni, i dubbi, le problematiche comuni ed i suggerimenti dei colleghi.

Al fine di far conoscere ancora meglio all'esterno il nostro lavoro e la passione che ci contraddistingue, nonché per contrastare alcuni casi di “mala-informazione”, la SICCH potrebbe promuovere un numero minimo di giornate o eventi rivolti ai professionisti di aree vicine alla Cardiocirurgia, o anche rivolte a personale non sanitario.

Al fine di mantenere i contatti con i colleghi che scelgono di andare a lavorare all'estero, sarebbe opportuno prevedere delle agevolazioni su iscrizioni e quote di partecipazione relative agli eventi promossi dalla SICCH; sarebbe inoltre opportuno fornire loro degli spazi dedicati per condividere le proprie esperienze professionali.



Michele Celiento
Candidato Consigliere Junior

Sketch biografico

Nato a Caserta il 05/07/1982. Laureato in Medicina e Chirurgia presso la Seconda Università degli Studi di Napoli con 110/110 e Lode, con una tesi sul “Mismatch protesi-paziente in chirurgia valvolare aortica”. Inizia a frequentare il reparto di Cardiochirurgia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Monaldi-Cotugno di Napoli già al IV anno di Medicina. Al termine del corso di Laurea trascorre due mesi presso il reparto di Chirurgia Toracica di Kragujevac in Serbia, come vincitore di borsa di studio indetta dal SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina). Si specializza in Cardiochirurgia il 14/10/2013 presso l’Università degli Studi di Pisa con il Prof. Bortolotti, con la votazione di 110/110 e Lode ed una tesi sul “Follow-up a lungo termine nei pazienti sottoposti a tecnica di Bentall-De Bono modificata”. Durante il percorso formativo, oltre ad apprendere le principali tecniche chirurgiche ed alla produzione di lavori scientifici, trascorre un periodo presso il laboratorio di ecocardiografia, dove acquisisce competenze sia in ecocardiografia transtoracica che transesofagea. Dopo una breve parentesi lavorativa presso la Clinica Privata Montevergine –Mercogliano (AV)- da febbraio a dicembre 2013, nel febbraio 2014 ritorna, con un contratto libero-professionale, presso la Cardiochirurgia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, guidata dal Prof. Bortolotti. Fra i principali campi di interesse si annoverano la chirurgia della radice aortica e dell’aorta ascendente, la protezione miocardica, la rivascolarizzazione arteriosa e l’ecocardiografia. Autore di diverse pubblicazioni sulle riviste di settore e speaker in congressi nazionali ed internazionali. Da febbraio 2014 è responsabile del progetto Homograft, in collaborazione con la Banca delle cellule e dei tessuti dell’Università di Pisa, contando numerosi espianti e processamenti in prima persona dei condotti aortici e polmonari. Ama viaggiare, la fotografia e la pallacanestro.

Proposte per il prossimo biennio

Durante il mandato come Consigliere Juniores della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca per il prossimo biennio, si propone di:

Continuare a portare avanti le attività proposte dai precedenti Consigli Direttivi.

Promuovere un numero sempre maggiore di attività formative per i giovani cardiocirurghi sia dal punto di vista tecnico che scientifico.

Incoraggiare il coinvolgimento dei giovani cardiocirurghi all'interno della Società

Stimolare il Consiglio Direttivo della SICCH ad essere presente anche nei centri cardiocirurgici più periferici con incontri ed attività in Loco.

Creare una rete di collaborazione con le altre più importanti Società di cardiocirurgia, sia a livello Europeo che Internazionale, per incoraggiare programmi di scambio fra i vari centri di eccellenza.

Valutare l'opportunità di sviluppare un progetto di creazione di una rivista scientifica esclusivamente dedicata alla cardiocirurgia.

Spingere tutti Centri Italiani a contribuire alla raccolta dei propri dati all'interno del Database Nazionale per la creazione di un registro unico.



Alberto Pillozzi Casado
Candidato Consigliere Junior

Sketch biografico

Ho 29 anni e sono iscritto al quarto anno della Scuola di Specialità dell'Università degli Studi di Milano dove mi sono laureato con lode nel luglio 2010.

Attualmente lavoro presso il Centro Cardiologico Monzino dove mi sono appassionato a questo lavoro, maturando particolare interesse nei confronti della chirurgia ricostruttiva valvolare e in special modo della mitrale.

Proposte per il prossimo biennio

Ho deciso di candidarmi a Consigliere Rappresentante dei Soci più giovani per portare nella Società il punto di vista, l'entusiasmo, e le esigenze di chi come me sta iniziando il suo percorso nella difficile realtà della Cardiochirurgia. L'intenzione è quella di proseguire e ampliare i tanti progetti iniziati dalla SICCH nel biennio appena passato, tra tutti la task force medico-legale e il bollettino mensile, oltre che incentivare la promozione di eventi scientifici o momenti formativi (congressi, wet lab, ecc.) volti a valorizzare in particolare la formazione professionale dei giovani cardiochirurghi.

ITALIAN LITERATURE WATCH

OTTOBRE 2014



FRANCESCO ONORATI

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
UNIVERSITÀ DI VERONA*



ALESSANDRO DELLA CORTE

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI*



ANTONIO RUBINO

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
UNIVERSITÀ DI CATANIA*



GIOVANNI MARISCALCO

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
UNIVERSITÀ INSUBRIA DI VARESE*



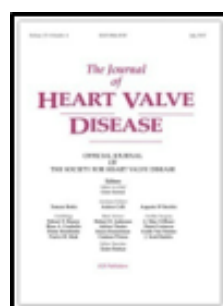
FABIO BERTOLDO

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA, ROMA*



RAFFAELE GIORDANO

*DIPARTIMENTO DI CARDIOCHIRURGIA
PEDIATRICA
CNR FONDAZIONE TOSCANA
"G. MONASTERIO" OSPEDALE DEL CUORE
MASSA*



The Journal of Thoracic and Cardiovascular Surgery

Mannacio V, Meier P, Antignano A, Di Tommaso L, De Amicis V, Vosa C. Individualized strategy for clopidogrel suspension in patients undergoing off-pump coronary surgery for acute coronary syndrome: a case-control study. J Thorac Cardiovasc Surg 2014;148:1299-306.

Mignosa C, Di Stefano S, Mazzamuto M, Degno N, Mariani C, Romeo A, Rubino AS. Midterm follow-up of the reimplantation technique in patients with relatively normal annulus: is David I still a clinically valid option? "The Journal of thoracic and cardiovascular surgery." J Thorac Cardiovasc Surg 2014;148:1334-40

Calafiore AM, Iacò AL, Ibrahim A, Al-Amri H, Refaie R, Own A, Heytham el S, Di Mauro M. A novel and simple technique for correction of posterior leaflet prolapse due to chordal elongation or rupture. J Thorac Cardiovasc Surg 2014;148:1407-12

Piffaretti G, Bonardelli S, Bellosta R, Mariscalco G, Lomazzi C, Tolenaar JL, Zanotti C, Guadrini C, Sarcina A, Castelli P, Trimarchi S. Spinal cord ischemia after simultaneous and sequential treatment of multilevel aortic disease. *J Thorac Cardiovasc Surg* 2014;148:1435-42

Kinnunen EM, Juvonen T, Airaksinen KE, Heikkinen J, Kettunen U, Mariscalco G, Biancari F. Clinical significance and determinants of the universal definition of perioperative bleeding classification in patients undergoing coronary artery bypass surgery. *J Thorac Cardiovasc Surg* 2014;148:1640-46.

Gallo M, Gerosa G. Multiparameter approach to evaluate elderly patients undergoing aortic valve replacement. *J Thorac Cardiovasc Surg* 2014;148:1749-51

European Journal of Cardio-thoracic Surgery

Kohl P [...] Stefanini GG, Torracca L, Valgimigli M, Ferrari R, Piepoli MF, De Carlo M, Paparella D on behalf of the EACTS task force Editor's choice: 2014 ESC/EACTS Guidelines on myocardial revascularization: The Task Force on Myocardial Revascularization of the European Society of Cardiology (ESC) and the European Association for Cardio-Thoracic Surgery (EACTS) Developed with the special contribution of the European Association of Percutaneous Cardiovascular Interventions (EAPCI). *Eur J Cardiothorac Surg* 2014;46:517-592

Buzzatti N, Iaci G, Taramasso M, Nisi T, Lapenna E, De Bonis M, Maisano F, Alfieri O. Long-term outcomes of tricuspid valve replacement after previous left-side heart surgery. *Eur J Cardiothorac Surg* 2014;46:713-719

International Journal of Cardiology

Paparella D, Guida P, Mazzei V, Carbone C, Speziale G, Fanelli V, Zaccaria S, Labriola C, Scrascia G. "emoglobin and Renal Replacement Therapy after Cardiopulmonary Bypass surgery: A predictive score from the Cardiac Surgery Registry of Puglia. *Int J Cardiol* 2014;176:866-873

Ceresa F, Sansone F, Patanè S, Calvagna GM, Patanè F. Superior vena cava obstruction as late complication of biventricular pacemaker implantation: Surgical replacement of the malfunctioning previous leads. *Int J Cardiol* 2014;176:e83–e85

European Heart Journal

Windecker S, Kohl P, Alfonso F, Collet JP, Cremer J, Falk V, Filippatos G, Hamm C, Head SJ, Juni P, Kappetein AP, Kastrati A, Knuuti J, Landmesser U, Laufer G, Neumann FJ, Richter DJ, Schauerte P, Sousa MU, Stefanini GG, Taggart DP, Torracca L, Valgimigli M, Wijns W, Witowski A. "2014 ESC/EACTS Guidelines on myocardial revascularization" The Task Force on Myocardial Revascularization of the European Society of Cardiology (ESC) and the European Association for Cardio-Thoracic Surgery (EACTS) Developed with the special contribution of the European Association of Percutaneous Cardiovascular Interventions (EAPCI).

Eur Heart J 2014;35:2541-2619

The American Journal of Cardiology

Conrotto F, D'Ascenzo F, Salizzoni S, Presbitero P, Agostoni P, Tamburino C, Tarantini G, Bedogni F, Nijhoff F, Gasparetto V, Napodano M, Ferrante G, Rossi ML, Stella P, Brambilla N, Barbanti M, Giordana F, Grasso C, Biondi Zoccai G, Moretti C, D'Amico M, Rinaldi M, Gaita F, Marra S. A gender based analysis of predictors of all cause death after transcatheter aortic valve implantation. *Am J Cardiol* 2014;114:1269-74

JACC Cardiovascular Interventions

Maisano F, La Canna G, Latib A, Denti P, Taramasso M, Kuck KH, Colombo A, Alfieri O, Guidotti A, Messika-Zeitoun D, Vahanian A. First-in-Man Trans-Septal Implantation of a "Surgical-Like" Mitral Valve Annuloplasty Device for Functional Mitral Regurgitation. *J Am Coll Cardiol Intv* 2014;7:1326-1328

The Journal of Heart and Lung Transplantation

Stehlik J, Stevenson LW, Edwards LB, Crespo-Leiro MG, Delgado JF, Dorent R, Frigerio M, Macdonald P, MacGowan GA, Nanni Costa A, Rogers JG, Shah AS, Taylor R, Venkateswaran RV, Mehra MR. Organ allocation around the world: insights from the ISHLT International Registry for Heart and Lung Transplantation. *J Heart Lung Transplant* 2014;33:975-984

Asian Cardiovascular & Thoracic Annals

Bruschi G, Botta L, De Marco F, Colombo P, Klugmann S, Martinelli L. Direct aortic transcatheter valve implantation in a porcelain aorta. *Asian Cardiovasc Thoracic Ann* 2014;22:968-971.

Journal of Cardiovascular Medicine

Di Eusanio M, Borger M, Petridis F, Leontyev S, Pantaleo A, Moz M, Mohr F, Di Bartolomeo R. Conventional versus frozen elephant trunk surgery for extensive disease of the thoracic aorta. *J Cardiovasc Med* 2014;15:803-809.

The Journal of Heart Valve Disease

Tasca G, Martino AS, Giannico F, Lobiati E, Riva B, Galanti A, Triggiani M, Gamba A. Early hemodynamic evaluation of Trifecta™ and Freestyle® bioprostheses in patients with a small aortic root: preliminary results from a prospective randomized study. *J Heart Valve Dis* 2014;23:633-641

World Journal of Pediatric and Congenital Heart Surgery

Donazzan L, Crepaz R, Stuefer J, Stellin G. Abnormalities of aortic arch shape, central aortic flow dynamics, and distensibility predispose to hypertension after successful repair of aortic coarctation. *World J Pediatr Congenit Heart Surg*. 2014;5:546-53

LETTURA CONSIGLIATA

Buzzatti N, Iaci G, Taramasso M, Nisi T, Lapenna E, De Bonis M, Maisano F, Alfieri O.
Long-term outcomes of tricuspid valve replacement after previous left-side heart surgery.
Eur J Cardiothorac Surg 2014;46:713-719

In questo numero di EJCTS, il dr. Buzzatti ha affrontato il tema della sostituzione valvolare tricuspidalica dopo chirurgia valvolare aortica e/o mitralica. Il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Alfieri ha analizzato gli outcome a breve e lungo termine (10 anni) di 117 pazienti operati tra il 1997 ed il 2012. Come ben evidenziato dagli autori, la coorte di pazienti analizzata è certamente ad alto rischio per chirurgia convenzionale, soprattutto in considerazione delle comorbidity con cui i pazienti vengono riferiti a chirurgia (ascite 35%, insufficienza renale cronica 21.4%, fibrillazione atriale cronica 85.5%, numero di pregressi interventi ≥ 2 29.1%).

All'analisi ecocardiografica preoperatoria il 95.7% dei pazienti presentava insufficienza valvolare almeno moderata ed il 29.9% stenosi più che lieve.

È interessante notare come, all'ispezione intraoperatoria, la percentuale di malattia degenerativa a carico dei lembi sia particolarmente alta (retrazione dei lembi 62.4%, fibrosi 48.7%, fusione 17.5%, calcificazione 3.4%).

In 57 pazienti, la procedura è stata effettuata in CEC a cuore battente (85.2% dei casi per chirurgia tricuspidalica isolata). Il 46.1% ha manifestato segni di scompenso destro nell'immediato periodo postoperatorio.

È stata osservata una mortalità a 30 giorni pari al 6%. I fattori predittivi indipendenti di mortalità ospedaliera sono risultati essere un EuroSCORE logistico alto, ascite, disfunzione ventricolare destra e pressioni polmonari elevate.

Analizzando gli outcome a lungo termine, la mortalità complessiva a 5 e 10 anni è risultata rispettivamente $79.4 \pm 4.1\%$ e $61.0 \pm 7.7\%$. Otto pazienti (7.4%) hanno presentato disfunzione strutturale della valvola impiantata ad un follow-up mediano di 6.7 anni; tre di essi hanno richiesto un successivo reintervento.

L'86.2% dei pazienti si trova in classe NYHA I-II all'ultimo follow-up disponibile.

Gli autori sottolineano che un numero significativo di pazienti viene ammesso in condizioni cliniche scadenti, con sintomatologia avanzata invalidante e severa disfunzione d'organo. Tali caratteristiche preoperatorie sono invariabilmente associate ad una prognosi infausta.

A tal proposito, gli autori sottolineano l'importanza di un'accurata selezione preoperatoria dei pazienti, in particolar modo rivolta alla valutazione della riserva funzionale del ventricolo destro: coloro che non mostrano un miglioramento della funzione contrattile del ventricolo destro dopo ecostress alla dobutamina non vengono considerati operabili.

Questo interessante articolo suggerisce alcuni spunti di riflessione:

I reinterventi che interessano la valvola tricuspide sono certamente gravati da una mortalità più elevata, specialmente in presenza di disfunzione ventricolare destra;

È necessaria una accurata selezione dei pazienti ed una dettagliata stratificazione del rischio chirurgico con esami estramamente accurati nel determinare non solamente il grado di disfunzione biventricolare (ecodobutamina, RMN, cateterismo destro) ma anche il grado di compromissione degli altri organi (filtrato glomerulare, bilirubina, transaminasi, INR "spontaneo" – dati questi analizzabili in modo semplice ma efficace attraverso il MELD score);

La necessità di un Heart Team approach al problema, soprattutto in un'era in cui la cardiologia interventistica strutturale non è più pionieristica.

Il gruppo rappresentato dal Dr. Buzzatti va complimentato per gli spunti di riflessione forniti alla comunità scientifica e per la chiarezza espositiva con cui viene evidenziata sempre più la necessità di un'accurata stratificazione del rischio in presenza di reinterventi su pazienti ad alto rischio chirurgico.